

## IL DIRIGENTE

Vista la deliberazione n. 18 del 27 marzo 2003, con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2003 e la Relazione Previsionale e Programmatica, esecutiva;

- la deliberazione n. 19 del 27 marzo 2003 con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio Pluriennale per il triennio 2003-2005, esecutiva;

Richiamato l'atto della Giunta Comunale n. 85 del 3.7.2003, dichiarato immediatamente eseguibile, con il quale si approva il Piano Esecutivo di gestione (P.E.G.) e si assegnano le risorse ai diversi settori dell'Ente per l'esercizio 2003;

Vista la domanda con la quale il Sig. Rolando Arduini, dipendente di ruolo del Comune di Cattolica con il profilo di "Assistente di Polizia Municipale" cat. C2, ha chiesto, in data 04.12.1999, prot. n. 10343 del 04.12.1999, il riconoscimento della causa di servizio in relazione all'evento "frattura composta radio polso sx e sospetta lesione dei radioli sx", accaduto il 18.06.1999, e contestualmente richiede, in relazione agli esiti dell'evento, la liquidazione dell'equo indennizzo;

Dato atto che la domanda di riconoscimento della causa di servizio e di liquidazione dell'equo indennizzo è stata proposta nei termini, ai sensi del D.P.R. 20 aprile 1994, n. 349;

Visto il proprio precedente atto n. 753 del 28.12.2001, con cui, conformemente al parere espresso dalla C.M.O. competente nel verbale n. 1316 dell'11.09.2001, viene riconosciuta la dipendenza da causa di servizio della infermità "Esiti di lesione da arma da fuoco al polso e mano sx; in atto: lieve limitazione funzionale ed ipoestesia in sede radiale mano sx" e si recepisce che, ai fini dell'equo indennizzo, tale lesione è ascrivibile alla Tabella B di cui alla Tabella 1 allegata al D.P.R. 686/1957 approvata con la legge 23.12.1996, n. 662;

Acquisito il parere del Comitato di Verifica per le Cause di Servizio, richiesto in data 18.01.2002, ai fini del riconoscimento del diritto del Sig. Arduini Rolando all'equo indennizzo, espresso dal comitato predetto nella adunanza n. 74/2003 del 24.06.2003, pervenuto in data 21.07.2003 prot. n. 7700, nel quale viene detto che l'infermità sopra indicata "... può riconoscersi dipendente da fatti di servizio, in quanto la menomazione è conseguente a traumatismo avvenuto in servizio, nello svolgimento delle proprie mansioni, in assenza di elementi riferibili a colpa grave; ....";

Precisato che il dipendente Sig. Arduini risulta titolare di rendita vitalizia concessa dall'I.N.A.I.L. in data 06.12.1999 in relazione alla menomazione contratta a seguito dell'infortunio di cui alla presente richiesta, di validità decennale, e che dal 1 dicembre 1999 al 31 luglio 2003 ha percepito le relative quote mensili per un totale di Euro 5172,32;

Visto che l'importo dell'equo indennizzo spettante per la tabella B è pari al 3% dell'importo previsto per la prima categoria (il doppio del tabellare in godimento alla data di presentazione della domanda), al quale dovranno essere applicate le riduzioni e deduzioni previste dalla vigente normativa;

Precisato che nel caso in esame all'importo dell'equo indennizzo non si applica alcuna riduzione perchè il dipendente alla data della domanda non aveva superato i 50 anni mentre si deve effettuare la deduzione dell'importo percepito dal dipendente a titolo di rendita INAIL, pari a Eu. 5172,32 in quanto incompatibile;

Dato atto che l'importo dovuto a titolo di equo indennizzo, come di seguito indicato:

$Eu. 9.340,76 \times 2 = 18.681,53 \times 3\% = Eu. 560,44$

è inferiore a quanto già percepito dal Sig. Arduini a titolo di rendita I.N.A.I.L.

Visto il D. Lgs. 30.06.1994, n. 479

Vista la Legge 23.12.1996, n. 662

Visto il D.P.R. 29.10.2001, n. 461

Visto il T.U.EE.LL. di cui al D.Leg.vo n. 267 del 18.8.2000;

Visti lo Statuto Comunale ed il Regolamento di contabilità vigenti;

## D E T E R M I N A

1) - di accogliere la domanda del Sig. Arduini Rolando e riconoscere la dipendenza da causa di servizio dell'evento "frattura composta radio polso sx e sospetta lesione dei radioli sx", accaduto il 18.06.1999, conformemente ai pareri espressi dalla Commissione Medica Ospedaliera e dal Comitato di Verifica per le Cause di Servizio, così confermando il proprio precedente parere espresso con determinazione n. 753 del 28.12.2001;

2) - di accogliere la richiesta di equo indennizzo per la infermità conseguita consistente in "Esiti di lesione da arma da fuoco al polso e mano sx; in atto: lieve limitazione funzionale ed ipoestesia in sede radiale mano sx", facendo proprio il parere espresso dalla C.M.O. che riconosce l'ascrivibilità della lesione, ai fini dell'equo indennizzo, alla Tabella B di cui alla Tabella 1 allegata al D.P.R. 686/1957 approvata con la legge

23.12.1996, n. 662;

3) di dare atto che non è possibile procedere alla liquidazione dell' equo indennizzo, nell'importo pari a Eu. 560,44 come calcolato in premessa, in quanto il dipendente è titolare di rendita INAIL di durata decennale decorrente dal 6.12.1999, e l'importo delle quote mensili percepite dallo stesso dal dicembre 1999 al luglio 2003 è superiore all'importo dovuto a titolo di equo indennizzo.

4) - di individuare nella persona del Dott. Bizzocchi Agostino, Dirigente del 3 Settore, il responsabile del procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione;

5) - di notificare una copia della presente determinazione al dipendente Sig. Rolando Arduini;